

## European Team Championships

### Cartoline da Ostenda – II

Prima di tutto, debbo una rettifica, o meglio un'integrazione a quanto vi avevo raccontato due giorni fa. Oltre alle cariche delle quali vi avevo dato ragione, un'altra è andata ad un nostro rappresentante: Paolo Walter Gabriele, consigliere della FIGB e medico federale, è stato confermato alla guida della Commissione Mediac della EBL, unico, tra i vari "Chairmen", a non essere membro dell'Esecutivo (a dire il vero, è notizia dell'ultima ora che si è dimesso dal "board" l'olandese Armand Trippaers, così che Paolo Walter, che era il primo dei non eletti, è entrato in consiglio).

Ciò doverosamente detto, veniamo al bridge giocato.

Come lenti, languidi sono gli interminabili tramonti di Ostenda, così è stata la conclusione dei 50esimi Campionati d'Europa a Squadre.

Hanno iniziato le signore, che hanno concluso ieri la loro fatica, con l'oro alle francesi, ha proseguito l'open, che ha terminato, con la nostra vittoria, nel primo pomeriggio, ed ha concluso il Seniors, che ha vinto trionfare la Polonia, vincitrice nota sola nel tardo pomeriggio.



*Le signore francesi sul gradino più alto del podio*

Delle signore avevamo parlato ieri. Nell'open, l'ultimo turno ha riservato della *suspense*, specie quando Iland Herbts, con poche mani a finire, si è ritrovato al volante del contratto di 6♠ contro di noi. Se lo avesse realizzato, l'oro sarebbe andato ai polacchi, ma quando così non è stato, l'israeliano non essendo stato in grado di trovare la linea vincente (ce n'era una), abbiamo potuto l'ultimo respiro di sollievo.

Argento ai baltici, e bronzo ai figli d'Israele. Ad Eindhoven, per la Bermuda Bowl, andranno anche Svezia, Islanda e Bulgaria.



*I nostri fantastici azzurri – otto ori nelle ultime nove edizioni dell'europeo – sul podio del Casinò Kursaal. Da sinistra a destra: Norberto Bocchi, il coach Massimo Ortensi (semi nascosto), Lorenzo Lauria, Agustin Madala, Alfredo Versace, Antonio Sementa, il Presidente Federale Giuseppe Tamburi, Giorgio Duboin, il Capitano Non Giocatore Maria Teresa Lavazza.*

Il Seniors, per finire. Ha vinto la Polonia – unica nazione, insieme all'Italia, a mandare tre squadre in Olanda, una per ciascuna delle tre categorie – che è stata capace di approfittare del nostro calo in dirittura d'arrivo (ma i baltici avevano un calendario molto morbido, contro il nostro, durissimo). Seconda la Danimarca, e terzi i nostri più anzianotti rappresentanti, autori di una camminata straordinaria.



*Medaglia di bronzo per, da sinistra a destra: Enrico Longinotti, Franco (Didi) Cedolin, Franco Baroni, Carlo Mariani, Franco Caviezel, Giovanni Maci, il Capitano Non Giocatore Giancarlo Bernasconi, il Presidente Federale Giuseppe Tamburi, il Coach Carlo Mosca.*



*La squadra polacca campione d'Europa nella categoria Seniors (Over 60).*

Insieme alle squadre sul podio, pass per Eindhoven anche per Germania, Bulgaria e Francia. Come detto, solo Italia e Polonia hanno fatto la tripletta di squadre qualificate ai prossimi “mondiali”, ma altre nazionali hanno occupato due posti su tre: Germania (Ladies e Seniors), Svezia (Open e Ladies), Bulgaria (Open e Seniors), Francia (Ladies e Seniors) e Olanda (Open e Ladies). Gli *orange*, tuttavia, faranno l'*en plein* grazie al fatto di essere il paese ospitante. Cala dunque il sipario, e cala anche sull'avventura europea di Gianarrigo Rona, per 19 anni membro dell'Executive Committee e Presidente per 11. A lui il caloroso tributo della platea quando ha chiuso ufficialmente, per l'ultima volta, i giochi.



*La commozione di Gianarrigo Rona sul palco, nel suo ultimo atto da Presidente, mentre si spegnevano le note dell'inno della EBL. Alla sua destra il vice sindaco di Ostenda, ed alla sua sinistra un rappresentante della federazione greca con in mano la bandiera europea appena ammainata. La Grecia ospiterà infatti la prossima edizione del campionato appena concluso.*